

Allegato 17



RICEVUTA DI PROTOCOLLO

U0047914/2023 del 19/10/2023 17:37:07

Settore / Ufficio: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Autore: NUNZIO BOCCIA

Titolo: VI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Classe: 4 Edilizia pubblica

Supporto: Email/PEC

Oggetto: ISTANZA X RILASCIO PROVVEDIM. AUTORIZZ. UNICO REGIONALE, ART.27 BIS D.LGS. 152/2006 X PROG. DI SERVIZI INGEGN. E ARCHITETT. X LA REDAZI. PROG. FATTIBILITA' TEC. ED ECON. INTERV. NUOVO COLLEG. TRA STAZIONE AV AFRAGOLA E RETE METROPOLIT. -TRASM. PARERE

Testo Nota: ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE, AI SENSI ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 PER IL PROGETTO DI "SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E RETE METROPOLITANA DI NAPOLI - TRACCATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III" - PROPONENTE ACAMIR - AVVIO DEL PROCEDIMENTO - CUP 9460 - TRASMISSIONE PARERE -

Destinatario/i

- GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE PER CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI -

Smistamento

SETTORE LAVORI PUBBLICI

NUNZIO BOCCIA

ORGANI ISTITUZIONALI / UFFICIO SINDACO

ANTONIO PANNONE - **Competenza**

Documenti

- 20231019145254.pdf
- DC 2023-70 Approvazione PFTE Linea 10 e variante urbanistica SENZA PROG.pdf



CITTA' DI AFRAGOLA

Città metropolitana di Napoli

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione
Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico
Amministrativo Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Responsabile dell'Area Ambiente

Al Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente, della
Salute e del Paesaggio

E p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Afragola
Prof. Antonio Pannone

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di *"Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale – Afragola Centro/Carlo III"* – Proponente ACAMIR – Avvio del procedimento – CUP 9460

TRASMISSIONE PARERE

PARERE UNICO DEL COMUNE DI AFRAGOLA

nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, per il progetto *"Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III"* – Proponente ACAMIR - CUP 9460.

In relazione al procedimento in oggetto, nell'ambito del quale lo scrivente Ing. Nunzio Boccia è stato nominata quale rappresentante unico del Comune di Afragola, giusta nota 44798 del 04.10.2023, ed in merito alla conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del 152/2006 e art. 14 comma 4 della L241/90 del giorno 04/10/2023, il comune di Afragola esprime parere favorevole con le raccomandazioni di seguito esplicitate.

Lungo il percorso della linea sono previste canne di ventilazione e vasche antincendio la cui collocazione impatta notevolmente sul territorio. E' opportuno, in fase di progettazione esecutiva e

come già anticipato dal gruppo di progettazione nelle precedenti riunioni tenutesi presso la sede ACAMIR, prevederne la collocazione, sempre in prossimità del posizionamento previsto dal PFTE, in maniera più adeguata all'assetto urbanistico e, soprattutto, dei progetti previsti dall'Amministrazione, alcuni dei quali già in fase di realizzazione.

In particolare, considerato che:

- il Comune di Afragola ha approvato un progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio in via Principe di Napoli, in prossimità del tracciato e nelle vicinanze di un presidio antincendio di ausilio alla "stazione municipio" previsto nel PFTE, si suggerisce di valutare l'utilizzo dei suoli su cui è stato previsto il parcheggio comunale.
- il Comune di Afragola ha approvato un progetto di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio in via Gramsci, in prossimità del tracciato e nelle vicinanze di una canna di ventilazione nei pressi di Via Gramsci previsto nel PFTE, si suggerisce di valutare l'utilizzo dei suoli su cui è stato previsto il parcheggio comunale.

Inoltre per quanto riguarda l'area individuata al Foglio 11 Particella n.40, essa è interessata dal progetto PARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATO ALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO. (EX INTERVENTI DENOMINATI 6A E 6B OGGI PICS) attualmente in fase di realizzazione.

Mentre l'area individuata al Foglio 13A Particella 1712, su cui insiste il parco urbano denominato "pineta comunale", la stessa è interessata da un progetto di riqualificazione dell'ambito del PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE" (PICS) – AUTORITÀ URBANA DI AFRAGOLA. ASSE X - PO FESR CAMPANIA 2014/2020.

Si allega la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70/2023 del 02/10/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. TRACCIATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III" – PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR). INTERVENTI RELATIVI AL TERRITORIO DEL COMUNE DI AFRAGOLA - ADOZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI AFRAGOLA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR N. 327/2001 E SS.MM.II.", depurata del progetto, per la pubblicazione nel fascicolo VIA CUP 9460.

Afragola 19/10/2023

Il Referente unico
Ex art. 14 ter Legge n. 241/1990
Ing. Nunzio Boccia





N° PAP-02907-2023

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 05/10/2023 al 04/11/2023

L'incaricato della pubblicazione
EMILIA TRIVELLI

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70/2023 del 02/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. TRACCIATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III" - PROCEDIMENTO PE

Il giorno 02/10/2023 alle ore 11:03 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE	P	
BIAGIO CASTALDO	P	
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO		A
GIUSEPPINA TIGNOLA	P	
FRANCESCO CASTALDO	P	
SARA TRALICE	P	
GIUSEPPE MIGLIORE	P	
MARIA CARMINA SEPE		A
FRANCESCO FUSCO	P	
GIUSEPPE AFFINITO	P	
CHIARA NESPOLI	P	
GIANLUCA DI MASO	P	
ARCANGELO AUSANIO	P	

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO LANZANO	P	
BENITO ZANFARDINO 82	P	
RAFFAELE IAZZETTA		A
GENNARO GIUSTINO	P	
BENITO ZANFARDINO 76	P	
ANTONIO CAIAZZO	P	
RAFFAELE BOTTA		A
GIACINTO BAIA	P	
VINCENZO DE STEFANO		A
ANTONIO IAZZETTA		A
MARIANNA SALIERNO	P	
CRESCENZO RUSSO	P	

Presenti: 19 Assenti: 6

Assiste: MARIO NUNZIO ANASTASIO - Segretario Generale

Presiede: BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Verificato il numero legale, BIAGIO CASTALDO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata

Documento di Consultazione



APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI “NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. TRACCIATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III” – PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR). INTERVENTI RELATIVI AL TERRITORIO DEL COMUNE DI AFRAGOLA - ADOZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI AFRAGOLA AI SENSI DELL’ART. 19 DEL DPR N. 327/2001 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 306 del 28.06.2016, l’ACaMIR è stata individuata quale Soggetto Attuatore dell’intervento “Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli”, e conseguentemente, in data 27.06.2017 è stata sottoscritta tra la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania e l’ACaMIR, la Convenzione per l’attuazione dell’intervento denominato “Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli - Progetto di fattibilità tecnica ed economica”.
- Il progetto di cui al precedente punto, denominato Linea 10, LAN - Linea Afragola Napoli, è finalizzato al potenziamento dell’accessibilità alla Stazione Alta Velocità di Afragola, attraverso la realizzazione del collegamento, della Stazione AV/C con il Sistema della Metropolitana Regionale (SMR) ed in particolare con il Nodo di Piazza Cavour - Napoli, di confluenza delle Linee 1 e 2 della Metropolitana. La realizzazione della Linea LAN consentirà alla popolazione dei comuni direttamente interessati, tra i quali Casoria, Casavatore ed Afragola, e degli altri ad essi limitrofi, tutti densamente abitati, di poter raggiungere facilmente e rapidamente la Stazione Alta Velocità di Afragola, ma anche di usufruire di un servizio di trasporto rapido di massa di penetrazione all’interno della città di Napoli, sia direttamente che tramite l’interconnessione con il Sistema Metropolitano Regionale già in esercizio (Stazione Museo della metropolitana Linea 1 di Napoli, stazione Casoria della linea RFI) o in fase di completamento (stazione Di Vittorio/Capodichino) prima dell’entrata in funzione della nuova linea, rendendo nel contempo possibili anche spostamenti di tipo intra-comunale.
- L’intervento “Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli”, per gli stralci funzionali compresi tra la stazione “piazza di Vittorio” nel comune di Napoli e la stazione “Afragola Centro” nel comune di Afragola, risulta oggetto di finanziamento a valere sui fondi Nazionali e Comunitari per i quali ACAMIR procede all’Appalto Integrato sulla base di un Piano di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) "potenziato";
- Relativamente agli stralci funzionali finanziati, ACAMIR ha acquisito il PFTE "potenziato", secondo le Linee Guida del MIMS, da porre a base di un Appalto Integrato con cui affidare la progettazione e l’esecuzione lavori degli stralci funzionali; contestualmente è stato

attivato l'iter autorizzatorio per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, (CUP 9460);

Rilevato che:

- L'agenzia regionale ACaMIR ha avviato la progettazione dell'intervento indicato in premessa ed ha promosso vari incontri con i Comuni interessati, nonché favorito diversi confronti per individuare le posizioni delle future stazioni che risultassero più coerenti con le peculiarità degli agglomerati urbani serviti. Degli esiti della progettazione si è discusso nella riunione tenutasi presso la sede di ACaMIR in data 18.01.2023, tra l'altro, sono state illustrate le problematiche connesse alla effettuazione dei sondaggi archeo-idro-geognostici ed alle procedure ablativo necessarie correlate alla conformità urbanistica degli interventi previsti.
- In particolare, nella riunione del 18.01.2023 è stato verificato che i Comuni avrebbero dovuto apportare varianti puntuali ai propri strumenti urbanistici anche per attuare gli espropri per pubblica utilità previsti, specificando, a tal proposito, che un tema cruciale sarebbe stato quello della realizzazione delle stazioni, il cui ingombro in superficie implica espropri.
- ACaMIR, con nota n. 617/2023 del 30.01.2023, ha trasmesso i grafici delle opere a piano campagna (in superficie) da realizzarsi nell'ambito del progetto di che trattasi, ricadenti nel territorio del Comune di Afragola;
- L'agenzia ACaMIR ha trasmesso, tra l'altro, il Piano Particellare di esproprio definitivo delle aree interessate dalla realizzazione dell'infrastruttura oggetto del presente atto;
- Con mail del 04.08.2023 i progettisti hanno trasmesso oltre al particellare di esproprio anche gli elaborati progettuali per gli interventi previsti nel Comune di Afragola;

Considerato che:

- Gli interventi previsti sul territorio del Comune di Afragola, risultano non conformi allo strumento urbanistico generale vigente (Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. Campania n.3032/77 e Variante al PRG approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 426 del 02/09/2010), pertanto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) sopra richiamato, limitatamente alle parti ricadenti nel territorio del Comune di Afragola, deve essere approvato quale variante puntuale al predetto strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 327/2001;
- Gli interventi previsti dal PFTE riferiti al territorio del Comune di Afragola sono ad esclusiva iniziativa pubblica e ricadono anche su aree di proprietà privata; pertanto, l'approvazione del progetto di che trattasi costituisce apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio per pubblica utilità;
- A seguito di una serie di incontri con ACaMIR, progettisti e rappresentanti degli altri comuni interessati, (Napoli, Casoria e Casavatore) si è stabilito di procedere con l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 327/2001;
- L'approvazione del progetto preliminare (PFTE) da parte del Consiglio Comunale costituisce anche adozione della variante urbanistica (art. 19 c. 2 D.P.R. n. 327/2001);
- Il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità viene disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata di cui al precedente punto (art. 10 c. 2 D.P.R. n. 327/2001);
- Ai sensi dell'art. 11 D.P.R. n. 327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio deve essere inviata la comunicazione di avvio del

procedimento.

- Nel caso del Comune di Afragola, dal piano particellare di esproprio si ha che il numero dei destinatari è superiore a 50, pertanto la comunicazione è stata effettuata attraverso avviso pubblicato all'albo pretorio in data 11.08.2023, sul quotidiano il Messaggero edizione nazionale in data 11.08.2023, sul quotidiano Il Mattino edizione regionale in data 11.08.2023 e sul sito informatico della Regione Campania, (art. 11 c. 2 D.P.R. n. 327/2001) in data 11.08.2023.

Dato atto che nei termini concessi non sono giunte osservazioni;

Visto il PFTE "potenziato" dei lavori "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. TRACCIATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III" – interventi relativi al territorio del Comune di Afragola – trasmesso dall'ACaMIR che si compone degli elaborati di seguito indicati ed allegati alla presente:

LAN – AFRAGOLA

- MANUFATTI DI LINEA:
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0001 – Manufatti di linea. Inquadramento urbanistico. 1:15000 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0006 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 4/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0007 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 5/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva per l'inserimento urbano dei manufatti di linea.
- STAZIONI:
 - o AFRAGOLA CENTRO:
 1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Centro - Inquadramento urbanistico
 2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Centro - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
 3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Centro - Planimetria e sezione di progetto 1:500
 4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Centro - Planimetria di progetto 1:200
 5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Centro - Sezioni di progetto 1:200
 6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
 7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
 8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Centro – Fotoinserimenti.
 - o AFRAGOLA GARIBALDI:
 1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Garibaldi - Inquadramento urbanistico
 2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Garibaldi - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
 3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria e sezione di progetto 1:500
 4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria di progetto 1:200

5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Garibaldi - Sezioni di progetto 1:200
6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Garibaldi – Fotoinserimenti.

- o P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva. Il progetto delle architetture e degli spazi aperti delle stazioni

Considerato che l'approvazione del progetto (PFTE) in Consiglio Comunale ha valore di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, i cui effetti sono solo condizionati dall'approvazione definitiva della variante urbanistica. Questa scelta consente, laddove non si riesca a concludere il procedimento di variante entro i termini della C.d.S per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (24.10.2023), di presentare l'atto deliberativo consiliare di approvazione del progetto, valido a tutti gli effetti, evidenziando che si confermeranno gli effetti con la conclusione del procedimento di approvazione della variante urbanistica.

Considerato, altresì, che l'attuazione della variante urbanistica puntuale e contestuale approvazione del progetto di che trattasi risponde all'interesse pubblico più generale del collegamento infrastrutturale della città di Afragola con il sistema metropolitano regionale le cui molteplici ricadute positive possono sintetizzarsi nel potenziamento del trasporto pubblico per i collegamenti sia locali, con il capoluogo ed i comuni limitrofi che le connessioni di livello nazionale con il collegamento diretto con la Stazione AV di Afragola.

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del PFTE "potenziato" dei lavori "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. TRACCIATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III" – interventi relativi al territorio del Comune di Afragola – trasmesso dall'ACaMIR, composto degli elaborati richiamati ed allegati alla presente deliberazione e come sopra elencati;

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il DPR n. 327/2001;
- la LR n. 16/2004;
- il Regolamento attuativo n. 5/2011 della LR n. 16/2004;
- il D.Lgs n. 267/200.

Tanto ciò premesso e considerato, per tutto quanto sopra esposto,

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III", in variante al Piano

Urbanistico Comunale vigente, costituito dai seguenti elaborati progettuali:

LAN – AFRAGOLA

- MANUFATTI DI LINEA:
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0001 – Manufatti di linea. Inquadramento urbanistico. 1:15000 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0006 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 4/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0007 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 5/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva per l'inserimento urbano dei manufatti di linea.
- STAZIONI:
 - o AFRAGOLA CENTRO:
 1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Centro - Inquadramento urbanistico
 2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Centro - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
 3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Centro - Planimetria e sezione di progetto 1:500
 4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Centro - Planimetria di progetto 1:200
 5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Centro - Sezioni di progetto 1:200
 6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
 7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
 8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Centro – Fotoinserimenti.
 - o AFRAGOLA GARIBALDI:
 1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Garibaldi - Inquadramento urbanistico
 2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Garibaldi - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
 3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria e sezione di progetto 1:500
 4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria di progetto 1:200
 5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Garibaldi - Sezioni di progetto 1:200
 6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
 7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
 8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Garibaldi – Fotoinserimenti.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva. Il progetto delle architetture e degli spazi aperti delle stazioni

Avviso pubblico di avvio di procedimento di adozione di variante al Piano Urbanistico Comunale ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 10 – 11

e 19 del DPR 327/2001 per la realizzazione del collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli

3. Dare atto che l'approvazione del PFTE di cui al punto precedente costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
4. Adottare la variante al Piano Urbanistico Comunale vigente, finalizzata alla realizzazione del "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III".
5. Con la riserva che eventuali contenziosi con richiesta di risarcimento danni per mancata realizzazione di interventi edilizi, nonché i potenziali danni subiti dall'amministrazione per la ricollocazione di opere pubbliche la cui fruibilità viene a mancare a seguito della realizzazione del progetto, saranno a carico del soggetto attuatore dell'intervento.
6. Riservandosi, altresì, di proporre modifiche al progetto finalizzate a ridurre al minimo l'impatto sul territorio cittadino;
7. Dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica di procedere con gli atti consequenziali.

Il Dirigente Settore LLPP
Ing. Nunzio Boccia

IL SINDACO, IN QUALITÀ DI ASSESSORE ALL'URBANISTICA

LETTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria e proposta di deliberazione che precede per farne parte integrante e sostanziale del presente Atto;

ACQUISITO in merito alla presente proposta di Deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE

- il DPR n. 327/2001;
- la LR n. 16/2004;
- il Regolamento attuativo n. 5/2011 della LR n. 16/2004;
- il D.Lgs n. 267/2000.

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente che qui si intende integralmente riportata;
- **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del Procedimento e del Dirigente del Settore Urbanistica;
- Approvare quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato “Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III”, in variante al Piano Urbanistico Comunale vigente, costituito dai seguenti elaborati progettuali:

LAN – AFRAGOLA

- MANUFATTI DI LINEA:
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0001 – Manufatti di linea. Inquadramento urbanistico. 1:15000 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0006 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 4/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0007 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 5/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA
 - o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva per l'inserimento urbano dei manufatti di linea.
- STAZIONI:
 - o AFRAGOLA CENTRO:
 1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Centro - Inquadramento urbanistico
 2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Centro - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
 3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Centro - Planimetria e sezione di progetto 1:500
 4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Centro - Planimetria di progetto 1:200
 5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Centro - Sezioni di progetto 1:200
 6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
 7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
 8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Centro – Fotoinserimenti.
 - o AFRAGOLA GARIBALDI:
 1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Garibaldi - Inquadramento urbanistico
 2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Garibaldi - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
 3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria e sezione di progetto 1:500
 4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria di progetto 1:200
 5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Garibaldi - Sezioni di progetto 1:200

6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Garibaldi – Fotoinserimenti.

- o P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva. Il progetto delle architetture e degli spazi aperti delle stazioni

Avviso pubblico di avvio di procedimento di adozione di variante al Piano Urbanistico Comunale ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 10 – 11 e 19 del DPR 327/2001 per la realizzazione del collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli

- Dare atto che l'approvazione del PFTE di cui al punto precedente costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Adottare la variante al Piano Urbanistico Comunale vigente, finalizzata alla realizzazione del “Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III”.
- Con la riserva che eventuali contenziosi con richiesta di risarcimento danni per mancata realizzazione di interventi edilizi, nonché i potenziali danni subiti dall'amministrazione per la ricollocazione di opere pubbliche la cui fruibilità viene a mancare a seguito della realizzazione del progetto, saranno a carico del soggetto attuatore dell'intervento.
- Riservandosi, altresì, di proporre modifiche al progetto finalizzate a ridurre al minimo l'impatto sul territorio cittadino;
- Dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica di procedere con gli atti consequenziali.
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata per avviso di adozione di variante all'Albo pretorio on line dell'Ente per 30 gg consecutivi;
- di dare atto che il seguente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



Alle ore 11.03 iniziano i lavori.

Il Presidente del Consiglio saluta i presenti e procede ad effettuare l' appello dei consiglieri presenti in aula:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
PANNONE ANTONIO	X		LANZANO ANTONIO	X	
CASTALDO BIAGIO	X		ZANFARDINO BENITO (1982)	X	
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA		X	IAZZETTA RAFFAELE		X
TIGNOLA GIUSEPPINA	X		GIUSTINO GENNARO	X	
CASTALDO FRANCESCO	X		ZANFARDINO BENITO (1976)		X
TRALICE SARA	X		CAIAZZO ANTONIO	X	
MIGLIORE GIUSEPPE		X	BOTTA RAFFAELE		X
SEPE MARIA CARMINA		X	BAIA GIACINTO	X	
FUSCO FRANCESCO	X		DE STEFANO VINCENZO		X
AFFINITO GIUSEPPE	X		IAZZETTA ANTONIO		X
NESPOLI CHIARA		X	SALIERNO MARIANNA	X	
DI MASO GIANLUCA	X		RUSSO CRESCENZO	X	
AUSANIO ARCANGELO	X				

Presenti n. 16 consiglieri , assenti n. 9 consiglieri (Di Maso Assunta Antonietta , Migliore Giuseppe , Sepe Maria Carmina , Nespoli Chiara, Iazzetta Raffaele, Zanfardino Benito (1976), Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio)

Il Presidente del Consiglio dichiara la seduta validamente costituita e prima avviare i lavori chiede alla assemblea:

“Prima di procedere ai lavori del Consiglio comunale desidero, con un minuto di raccoglimento, omaggiare ed onorare a nome mio e dell'intero Consiglio Comunale la memoria della dipartita del padre del nostro Sindaco, signor Nicola Pannone..... Osserviamo un minuto di raccoglimento, grazie.”

Si registra l' ingresso in aula del consigliere G. Migliore.

Presenti 17 consiglieri, assenti 8 (Di Maso Assunta Antonietta , Sepe Maria Carmina , Nespoli Chiara, Iazzetta Raffaele, Zanfardino Benito (1976), Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio)

La parola passa al Sindaco :

“Buongiorno a tutti. Buongiorno ai signori consiglieri, ai signori componenti della Giunta, al Presidente che ringrazio per le bellissime e toccanti di parole, che so, che sgorgano direttamente dal suo cuore. Ieri mi è stato consentito il privilegio di poter fare dei ringraziamenti al termine del rito esequiale ma desidero veramente con tutto il cuore rivolgere un sentito ringraziamento oltre che ancora una volta a tutta la città, alle mie concittadine, ai miei concittadini ma qui visto che siamo riuniti per questa importante seduta dei lavori del Consiglio Comunale un ringraziamento speciale, sentito, fuori da ogni schema di retorica, a tutto il Consiglio Comunale, a ciascuno dei consiglieri comunali che in queste ultime giornate mi è stato, ciascuno di essi, vicino, ai gruppi politici di appartenenza che hanno trovato il modo di far sentire la condivisione di un momento così particolare, come ho detto ieri di dolore ma anche di speranza e di proiezione verso il futuro. Ovviamente anche verso quella dimensione che inevitabilmente viene considerata e valutata

attentamente da parte di chi ha il dono della fede cristiana, ai componenti della Giunta, ai signori Dirigenti del Comune di Afragola, unitamente al Segretario Generale, ai funzionari, a tutti i dipendenti comunali che anch'essi hanno avuto modo di far sentire la loro vicinanza a me e alla mia famiglia, ai dipendenti, alla struttura di Afragol@net. Un sentito, caloroso, affettuosissimo ringraziamento. Grazie, del resto è stata una piacevole conferma della qualità umana di chi siede in quest'aula, di tutti i consiglieri comunali con ciascuno dei quali credo di avere dei rapporti che vanno al di là anche della dimensione politica-istituzionale di appartenenza e divisioni nella fisiologica articolarsi delle distinzioni e delle differenziazioni di carattere politico, ma c'è un dato che attiene alla dimensione dei rapporti umani e in queste circostanze vengono inevitabilmente fuori e ne sono orgoglioso, perché confermano quello che io penso di ciascuno di voi. Grazie di cuore."

Il Presidente pone all'attenzione del civico consesso la proposta di delibera inserita al primo capo dell' ODG ad oggetto:

" Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi "nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. tracciato fondamentale - Afragola centro/Carlo iii" – Procedimento PE" .

Riprende la parola il Sindaco che espone il contenuto della delibera in approvazione.

Il Presidente passa la parola al consigliere A. Caiazzo.

Si registra la presenza in aula dei consiglieri B. Zanfardino '76 e C. Nespoli

Presenti n° 19 consiglieri, assenti n° 6 . (Di Maso Assunta Antonietta , Sepe Maria Carmina , Iazzetta Raffaele, Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio)

Prende la parola il consigliere G. Giustino.

Intervengono per dichiarazione di voto la consigliera M. Salierno e subito dopo il consigliere C. Russo.

Interviene il Sindaco.

Dopo aver ringraziato il Sindaco per l'intervento, non essendoci altri interventi , il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione della delibera,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera ad oggetto:

" Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi "nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. tracciato fondamentale - Afragola centro/Carlo iii" – Procedimento PE" .

Visti i pareri espressi sulla predetta proposta dai Responsabili dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL N. 267/00;

Presenti n° 19 consiglieri , assenti n° 6 (Di Maso Assunta Antonietta , Sepe Maria Carmina , Iazzetta Raffaele, Botta Raffaele, De Stefano Vincenzo, Iazzetta Antonio)

Con votazione effettuata per appello nominale che riporta il seguente esito:

	FAV	CONT	AST		FAV	CONT	AST
PANNONE ANTONIO	x			LANZANO ANTONIO	X		
CASTALDO BIAGIO	X			ZANFARDINO BENITO (1982)	X		
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	ASS			IAZZETTA RAFFAELE	ASS		
TIGNOLA GIUSEPPINA	X			GIUSTINO GENNARO	X		
CASTALDO FRANCESCO	X			ZANFARDINO BENITO (1976)	X		
TRALICE SARA	X			CAIAZZO ANTONIO	X		
MIGLIORE GIUSEPPE	X			BOTTA RAFFAELE	ASS		
SEPE MARIA CARMINA	ASS			BAIA GIACINTO	X		
FUSCO FRANCESCO	X			DE STEFANO VINCENZO	ASS		
AFFINITO GIUSEPPE	X			IAZZETTA ANTONIO	ASS		
NESPOLI CHIARA	X			SALIERNO MARIANNA	X		
DI MASO GIANLUCA	X			RUSSO CRESCENZO	X		
AUSANIO ARCANGELO	X						

Nel corso della votazione entra in aula e vota il consigliere G. Baia.

Con 19 voti favorevoli , 6 assenti

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente che qui si intende integralmente riportata;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. E) della L. n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del Procedimento e del Dirigente del Settore Urbanistica;
- Approvare quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III", in variante al Piano Urbanistico Comunale vigente, costituito dai seguenti elaborati progettuali:

LAN – AFRAGOLA

• MANUFATTI DI LINEA:

- o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0001 – Manufatti di linea. Inquadramento urbanistico. 1:15000 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
- o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0006 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 4/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA.
- o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-DR-Y-0007 - Manufatti di linea. Inserimento urbano 5/5. 1:200 PAUR_VIA_5 - 03 Progettazione - MANUFATTI DI LINEA - SISTEMAZIONE ESTERNA
- o P101009-LTF-MIA-LAN-SH00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva per l'inserimento urbano dei manufatti di linea.

• STAZIONI:

o AFRAGOLA CENTRO:

1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Centro - Inquadramento urbanistico
2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Centro - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500

3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Centro - Planimetria e sezione di progetto 1:500
4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Centro - Planimetria di progetto 1:200
5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Centro - Sezioni di progetto 1:200
6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100
7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Centro - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS12-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Centro – Fotoinserimenti.

o AFRAGOLA GARIBALDI:

1. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0001 - Stazione Afragola Garibaldi - Inquadramento urbanistico
2. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0002 - Stazione Afragola Garibaldi - Rilievo dello stato di fatto. Planimetria e sezione 1:500
3. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0003 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria e sezione di progetto 1:500
4. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0004 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetria di progetto 1:200
5. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0005 - Stazione Afragola Garibaldi - Sezioni di progetto 1:200
6. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0006 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 1/2 1:100 Pag. 7 a 8 Proposta n° 83/2023 del 26/09/2023
7. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0007 - Stazione Afragola Garibaldi - Planimetrie di progetto, sezioni e prospetti. Stralci 2/2 1:100
8. P101009-LTF-MIA-LAN-MS11-DR-Y-0008 - Stazione Afragola Garibaldi – Fotoinserimenti.

o P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-0001 - Relazione tecnica e descrittiva. Il progetto delle architetture e degli spazi aperti delle stazioni

Avviso pubblico di avvio di procedimento di adozione di variante al Piano Urbanistico Comunale ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 10 – 11 e 19 del DPR 327/2001 per la realizzazione del collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli

- Dare atto che l'approvazione del PETE di cui al punto precedente costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Adottare la variante al Piano Urbanistico Comunale vigente, finalizzata alla realizzazione del “Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III”.
- Con la riserva che eventuali contenziosi con richiesta di risarcimento danni per mancata realizzazione di interventi edilizi, nonché i potenziali danni subiti dall'amministrazione per la ricollocazione di opere pubbliche la cui fruibilità viene a mancare a seguito della realizzazione del progetto, saranno a carico del soggetto attuatore dell'intervento.
- Riservandosi, altresì, di proporre modifiche al progetto finalizzate a ridurre al minimo l'impatto sul territorio cittadino;
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica di procedere con gli atti consequenziali.
- Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata per avviso di adozione di variante all'Albo pretorio on line dell'Ente per 30 gg consecutivi;
- Di dare atto che il seguente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del capo successivo posto all'ODG.

Per la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società Afragola@net, allegato al presente atto

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Saluto il Sindaco, Assessori, consiglieri, Segretario e pubblico presente. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 11.03.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (assente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (assente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

16 presenti e 9 assenti, la seduta è validamente costituita.

Prima di procedere ai lavori del Consiglio comunale desidero, con un minuto di raccoglimento, omaggiare ed onorare a nome mio e dell'intero Consiglio Comunale la memoria della dipartita del padre del nostro Sindaco, signor Nicola Pannone. Un tributo dovuto ma anche spontaneo, naturale a un uomo che ad Afragola ha segnato la storia come dirigente sportiva a livello nazionale e che aveva coinvolto anche la nostra città in importanti risultati calcistici. Una città che ieri lo ha ringraziato e omaggiato con una forte presenza di uomini dello Sport, rappresentanti di tante associazioni sportive e non della politica e di tanti concittadini afragolesi che hanno voluto esserci per rappresentare alla famiglia il loro personale dolore e dare l'ultimo saluto al signor Nicola Pannone, deceduto sabato mattina in seguito a delle complicazioni del suo stato di salute. Alla sua famiglia e al nostro sindaco Pannone vanno le più sentite condoglianze mie, dell'intero Consiglio Comunale e dell'intera cittadinanza di Afragola. Un ringraziamento personale anche al nostro Sindaco che nonostante la perdita e la sepoltura di qualche ora fa della salma del suo amato papà ha voluto, insistentemente, a far svolgere stamattina questa riunione in questa Assise poiché se uno all'attenzione, come ordine del giorno, importanti capi da approvare per lo sviluppo delle nostre città di Afragola. Un ringraziamento va a lui e a tutti voi qui presenti per l'approvazione di questi atti, ma permettetemi di ricordare ed raccontare a voi di un caffè che ho avuto l'onore di prendere con il signor Nicola Pannone. Poco più di due anni fa, davanti a un caffè lui mi disse questa volta stai con Antonio? Io ebbi un attimo di sorpresa, di esitazione, lui mi guardò negli occhi anticipò la mia risposta e disse: *“non pensare a nessuno, questa volta vincete insieme”*.

Devo pure a lui questo scranno in questo Consiglio Comunale. Caro Sindaco, colui che genera un figlio non è ancora un padre, un padre è colui che genera un figlio e se ne rende degno. Tuo padre era degno di te e di tutto la sua famiglia. Ciao Don Nicola.

Osserviamo un minuto di raccoglimento, grazie. **(E' entrato in aula e consigliere Migliore).** La parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: Buongiorno a tutti. Buongiorno ai signori consiglieri, ai signori componenti della Giunta, al Presidente che ringrazio per le bellissime e toccanti di parole, che so, che sgorgano direttamente dal suo cuore. Ieri mi è stato consentito il privilegio di poter fare dei ringraziamenti al termine del rito esequiale ma desidero veramente con tutto il cuore rivolgere un sentito ringraziamento oltre che ancora una volta a tutta la città, alle mie concittadine, ai miei concittadini ma qui visto che siamo riuniti per questa importante seduta dei lavori del Consiglio Comunale un ringraziamento speciale, sentito, fuori da ogni schema di retorica, a tutto il Consiglio Comunale, a ciascuno dei consiglieri comunali che in queste ultime giornate mi è stato, ciascuno di essi, vicino, ai gruppi politici di appartenenza che hanno trovato il modo di far sentire la condivisione di un momento così particolare, come ho detto ieri di dolore ma anche di speranza e di proiezione verso il futuro. Ovviamente anche verso quella dimensione che inevitabilmente viene considerata e valutata attentamente da parte di chi ha il dono della fede cristiana, ai componenti della Giunta, ai signori Dirigenti del Comune di Afragola, unitamente al Segretario Generale, ai funzionari, a tutti i dipendenti comunali che anch'essi hanno avuto modo di far sentire la loro vicinanza a me e alla mia famiglia, ai dipendenti, alla struttura di Afragol@net. Un sentito, caloroso, affettuosissimo ringraziamento. Grazie, del resto è stata una piacevole conferma della qualità umana di chi siede in quest'aula, di tutti i consiglieri comunali con ciascuno dei quali credo di avere dei rapporti che vanno al di là anche della dimensione politica-istituzionale di appartenenza e divisioni nella fisiologica articolarsi delle distinzioni e delle differenziazioni di carattere politico, ma c'è un dato che attiene alla dimensione dei rapporti umani e in queste circostanze vengono inevitabilmente fuori e ne sono orgoglioso, perché confermano quello che io penso di ciascuno di voi. Grazie di cuore.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Passiamo all'ordine del giorno, al capo n.1.

PRESIDENTE: CAPO NUMERO 1: “Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi - Nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Tracciato fondamentale - Afragola/Centro Carlo III - Procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Interventi relativi al territorio del Comune di Afragola - Adozione della Variante semplificata al vigente strumento urbanistico del Comune di Afragola ai sensi dell'articolo 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.”

La parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: Caro Presidente, evidentemente è un capo qualificante, perché caratterizza il tratto del necessario coinvolgimento e sempre auspicato sull'adozione di una Variante semplificata al vigente strumento urbanistico del Comune di Afragola, che non è il nuovo PUC, che ha avviato il suo percorso finalizzato all'approvazione ai sensi dell'articolo 19 richiamato, del Decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 con le successive modifiche ed integrazioni. Questo è il tratto che va a caratterizzare il focus di questa mattinata perché credo che il Consiglio Comunale sia consapevole della rilevanza, della valenza strategica di questa grande opera sulla quale, bene chiarirlo subito, la nostra regione, la regione Campania, la struttura di governo della Regione Campania ha inteso contare in maniera decisa favorendo in ogni modo anche una intensificazione delle procedure amministrative che sono in corso. Parliamo di un'opera che collegherà il Centro storico del capoluogo partenopeo della nostra Napoli con la Stazione dell'Alta Velocità di Afragola, questo ovviamente tenendo conto anche degli spunti che pure sono stati sollevati in quest'aula in ordine al tema del finanziamento dell'ultima tratta, ma sono discorsi che da qui ai prossimi mesi affronteremo più volte. Se si riconosce la centralità, e noi da questo punto di vista non possiamo che essere orgogliosi di questa centralità avendo la Stazione che ricade nel nostro territorio, una serie di interventi di opere infrastrutturali e di programmazione verteranno in una direzione, saranno orientati in una direzione che è quella del riconoscimento della centralità della nostra stazione; potrei citare ad esempio l'ambizioso progetto SMART che mira a creare una rete di collegamento su gomma macro sostenibile con alimentazione elettrica che è stata portata avanti dalla città metropolitana, come sapranno anche i nostri consiglieri che siedono nel Consiglio Metropolitano e che all'esito anche di una proficua, di questo non possiamo che essere contenti, interlocuzione con le autorità del governo centrale sono state finalmente incardinate lungo quella

direttrice che consente anche di mettere in sicurezza, dal punto di vista dei finanziamenti, un'opera che anch'essa a fianco, potremmo dire, del programmato intervento della Metropolitana della Linea 10 consentirà di fare emergere sempre di più il punto nodale, la valenza strategica già richiamata della nostra Stazione. Di Stazioni ce ne saranno dieci rispetto alla Linea Afragola-Napoli, tre ricadenti sul nostro territorio dopo quella di Carlo III, Otto-Calli, Leonardo Bianchi, Di Vittorio; poi Casavatore con San Pietro a Patierno che, come sapete, è una Municipalità di Napoli; Casoria-Casavatore, Casoria-Centro, Casoria-Afragola, Afragola-Garibaldi, ma credo che sia già chiaro che questa Afragola-Garibaldi è la Stazione che poi emergerà con le sue strutture in Villa Comunale, e questo tema pure è stato già annunciato per il portale di conseguenza che esso comporta, Afragola-Centro che è il Municipio con il progetto che prevede, così suggestivo anche rispetto alle difficoltà che vive il Centro Antico di Afragola, nel parcheggio di via Pigna emergerà una scala mobile della Stazione dopo quella struttura a vertice che vuole rappresentare il Vulcano, il Vesuvio, nel parcheggio di via Pigna che è croce e delizia soprattutto quando lo vediamo oggetto di sversamenti notturni abusivi, lo sappiamo tutti quanti noi, e lì è previsto che ci sia l'uscita della Stazione come pure davanti alla splendida facciata del nostro Municipio. Poi ci saranno manufatti di linea, officina base, una lunghezza di tracciato di 9 chilometri e mezzo, treni annunciati nel grande open day che si è tenuto prima dell'estate, il 30 giugno, che non avranno il macchinista, ma che sfrutteranno un sistema tecnologico di ultima generazione completamente automatizzato, driveless per gli amanti delle locuzioni anglosassoni, che vale a dire appunto senza guida, uno dei più avanzati, e naturalmente tutto però parte poi dalla messa in sicurezza dei percorsi amministrativi che vuol dire adozione delle Varianti a supporto dei progetti di fattibilità tecniche-economiche che sono a monte di tutto e che è stato presentato proprio in questa breve iniziativa del 30 giugno scorso, che era la prima di tante altre che seguiranno e volendo invitare tutti voi a riflettere sull'importanza dell'appuntamento di dopodomani, questo anche per cogliere il senso dell'importanza di convocare il Consiglio oggi e di questo voglio ringraziare la struttura tecnica amministrativa che ha lavorato dal punto di vista operativo e organizzativo per procedere a tutti gli adempimenti che sono caduti anche nel cuore dell'estate, pensiamo a uno per tutti alla pubblicazione come previsto dalla normativa vigente sui quotidiani a diffusione nazionale del quadro particellare degli espropri che ci ha visto coinvolti con Casavatore, Casoria e anche con la realtà complessa di Napoli. Siamo stati all'altezza del compito, devo dire che si è creato un clima di squadra al di là di qualche disguido legata a qualche comunicazione che non mi era stata

trasmessa, ma che sei stata prontamente recuperata in sede di interlocuzione con le competenti Autorità grazie anche alla specifica sensibilità, lo voglio dire con grande chiarezza, del Presidente della Commissione Competente Regionale, l'amico Cascone con tutto il team operativo di ACAMIR, a cominciare dalla dott.ssa Di Mattia, il pieno coinvolgimento dei Dirigenti, il nostro Dirigente Ingegnere Boccia, l'ing. Maiello, l'architetto Napolitano qui presente, tutto lo staff operativo, la proficua opera di raccordo che si sta svolgendo con gli altri Comuni, cito per tutti per la sensibilità e credo anche per l'affetto per il nostro territorio l'arch. Salvatore Napoletano, attuale Dirigente del Comune di Casoria. Ebbene, tutto questo oggi trova un primo momento di sintesi in questa Variante finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità che sarà l'oggetto dell'attenzione poi di una prima analisi della Conferenza dei Servizi convocata da remoto perché ci collegheremo dalla sala Giunta, dopodomani, con la struttura tecnica e stamattina noi poniamo la prima base nel pieno coinvolgimento della città dal punto di vista dell'accompagnamento delle procedure finalizzate a questo ambizioso obiettivo per il quale ricordiamolo, questa anche in termini di coinvolgimento delle energie che sono collegate a tutto un sistema di marketing territoriale, 2 miliardi una delle opere più ambiziose anche in termini di disponibilità di risorse della storia del Mezzogiorno d'Italia, diciamolo con chiarezza, che va a qualificare in questo breve tratto un comparto di così grande complessità, parliamo di territori complessi come una parte importante del capoluogo, Comuni come Casavatore, Casoria ed Afragola.

E' un'idea che si traduce in un progetto che riconosce l'assoluto, lo ribadisco ancora una volta, è un dado che dovrà diventare patrimonio condiviso della comunità non solo del Consiglio Comunale e quindi vuol dire delle forze imprenditoriali, sociali, produttive, socio-culturali, del tessuto dell'associazionismo, di quelle realtà associative che credono in una valorizzazione anche degli itinerari turistici che possono essere messe al centro dell'attenzione anche per quanto riguarda il nostro territorio. Quindi, ecco, i numeri fanno impressione, questo per dare il senso di quello in cui adesso ci andiamo a calare come percorso, stime che prevedono 7.500 passeggeri nell'ora di punta, 150.000 passeggeri al giorno, un potenziale di circa 45 milioni di passeggeri all'anno, una linea su ferro, a basso impatto ambientale che consentirà di risparmiare fino a 180 milioni di veicoli in chilometri meno all'anno sulle strade collegate a percorsi; 17 milioni di litri di carburante risparmiati, sono sempre stime, ovviamente, e fino a circa 36.000 tonnellate all'anno di anidride carbonica che non verranno sversati a danno della nostra salute. Stazioni che si prevedono tecnologicamente avanzate per le quali è davvero il caso di usare l'aggettivo tanto in voga

oggi di “Smart”, una tecnologia avanzata, un altro termine anglosassone buttiamolo lì contactless, sono termini che troviamo anche nei primi materiali illustrativi, ma noi preferiamo sempre la bellezza inarrivabile della nostra lingua italiana, per dire che tutto un approccio digitale che riduce al minimo le operazioni e coinvolgimento della componente anche proprio fisica, umana, ovviamente se le strutture, l'ingegno umano consente di elaborare opere di questo pregio noi dobbiamo sempre rivendicare l'importanza dell'avanzamento scientifico, tecnologico che consente di arrivare a questi importanti obiettivi. Strutture che dovranno essere sicure dal punto di vista igienico-sanitarie, lo spazio per il design secondo una linea inaugurata già qualche decennio fa che abbiamo visto attuato con le bellissime Stazioni della Metropolitana di Napoli; quelle enormi lucernarie, che ho già citato, a forma di vulcano che richiama l'immagine del Vesuvio, è tutto questo dato che vuole valorizzare la dimensione anche umana, come dire, grande sfarzo tecnologico ma che vuole mettere al centro l'ingegno umano, l'ingegno umano che deve adoperarsi per superare i tanti vincoli e valorizzare le opportunità che si possono trovare, riscontrare su questo territorio dalle maglie, da reticolati così difficili ma che all'interno del quale si trovano sempre gli spazi per una speranza di adottare nuove forme di convivenza civile all'insegna di quei principi e valori di legalità. Queste Stazioni saranno vicinissime a quelle aree difficili che quest'estate sono state così al centro dell'attenzione dei riflettori dei media ma anche delle Istituzioni a cominciare dal Governo, Prefettura, la stessa Regione, gli Enti Locali sul tema della sicurezza, della legalità ma è importante ricordare questo, anche queste opere così ambiziose dal punto di vista tecnologico vogliono porre al centro la proposta di un rinnovato protagonismo dell'umanità, perché tutto lo si fa perché le comunità abbiano ancora un senso fatto di relazioni, di proiezioni, di aspettative e di speranza verso il futuro, soprattutto per le giovani generazioni. Come è bello poter immaginare che tanti nostri giovani avranno meno difficoltà a raggiungere i centri di formazione, strutture universitarie in tempi molto più ridotti, lo dico io che alle lezioni era abituato a frequentare i corsi perché è sempre opportuno frequentare corsi universitari anche in presenza, come era complicato ma 15-20-30 anni fa arrivare nel capoluogo per seguire i corsi universitari sia a Mezzocannone che a Monte Sant'Angelo, o nelle altre strutture universitarie; le Stazioni dovranno integrare servizi per i passeggeri, inglobare un portato di carattere anche storico-culturale, artistico diciamolo, pensiamo al tutto grande tema rispetto al quale la nostra Amministrazione, la città deve ancora svolgere una parte essenziale al tema anche della presenza di reperti archeologici che potranno trovare in queste realtà Stazione dell'AV, ma

anche le Stazioni della Linea 10 nuovi scenari, nuovi prosceni anche per rendere condivise questo patrimonio di grande valore artistico al fianco di quelle innovazioni tecnologiche di facile utilizzo per trasformare in modo di vivere la Stazione, la permanenza nella Stazione breve o lunga che sia e il viaggio che comincia da quelle Stazioni. Un viaggio che comincia dalla Stazione della Metrò e poi arrivare all'AV e prendere un nuovo treno. Quindi, come dire, un coacervo di aspettative che noi dobbiamo cercare di connettere in maniera sempre più razionale e questo è il compito della buona politica, della buona Amministrazione valorizzando quel principio di Resilienza, l'adattamento alle sfide esterne, interne che deve essere la chiave di successo anche della LAN, Linea Afragola-Napoli 10. La proposta dovrà essere valutata attraverso i passaggi doverosi nelle Conferenze di Servizio, una prima sessione di rilevanza importanza si svolgerà dopodomani mattina, 4 ottobre, coinvolgendo la città di Napoli, la Città Metropolitana, i Comuni interessati vale a dire Afragola, Casoria e Casavatore. Tra marzo e maggio della scorsa primavera sono stati eseguiti dieci sondaggi geognostici, li abbiamo visti anche qui in Piazza Municipio a carotaggio continuo, spinti a varie profondità ed eseguiti a scopo geo-tecnico, ambientale ed archeologico, le indagini in sito, vi rendo partecipe di qualche dato tecnico, hanno previsto sondaggi verticali a carotaggio continuo spinti e profondità variabili secondo la zona di ubicazione, 22 prove circa di permeabilità con tecnica le-franche per la valutazioni delle caratteristiche di conducibilità idraulica dei terreni, un prelievo di circa 40 campione ambientale, cinque prospezioni sismiche, è un tema che soprattutto nelle ultime settimane si sta riscoprendo di stringente attualità viste le attenzioni che stanno emergendo dal contesto flegreo, 87 prove penetrometriche standard con la tecnica del penetration test, in cinque delle dieci Stazioni i fori sono stati attrezzati con il pezzometro a tubo aperto per l'individuazione della quota della falda, una campagna di indagini che ha previsto la misurazione della falda attraverso strumentazioni tecnologicamente avanzate. Devo aggiungere a questo che sono stati eseguiti anche sondaggio a carotaggio continuo a fine di verificare la presenza di evidenze di interesse archeologico nella zona di intervento con l'auspicio che non si ripresentino, come dire, le discrasie o anomalie che hanno caratterizzato i lavori propedeutici alla realizzazione della Stazione dagli inizi del 2000 quando ecco venivano fuori i reperti archeologici, ma qualcuno era poi più avvezzo a vederli come un limite, ma invece si può benissimo considerarli sempre un materiale prezioso che viene alla luce e che non deve diventare però un impedimento, come dire, procedimentale o peggio ancora burocratico rispetto all'esecuzione dell'opera. La delibera libera all'attenzione del Consiglio richiama

alcune delle fasi a cui ho fatto già riferimento, ovviamente il finanziamento dell'opera è a valere sui fondi nazionali e comunicati per i quali la struttura tecnica ACAMIR (Agenzia Regionale) che si occupa di queste opere sta procedendo ad un appalto integrato sulla base di un piano di fattibilità tecnica-economico potenziato. ACAMIR ha acquisito questi piani di fattibilità secondo le linee ministeriali, quindi governative, l'appalto integrato ha previsto per la progettazione ed esecuzione dei lavori il quale saranno in capo alla struttura dell'EAT, per quanto riguarda le procedure a inizio anno è stato verificato come i Comuni interessati avrebbero dovuto a portare varianti puntuali che sono state poi al centro di importanti riunioni tecniche della struttura ACAMIR a cui ho presentato con gli altri Sindaci dei Comuni coinvolti per attuare anche gli espropri a cui facevo riferimento e ci siamo organizzati per predisporre già un mese fa rispetto anche alla perfetta rispondenza al cronoprogramma che è stato concordato nelle Conferenza di Servizio nei successivi incontri sulla base di un piano particellare di esproprio definitivo delle aree interessate dalla realizzazione dell'infrastruttura; i progettisti hanno trasmesso oltre al particellare ad inizio agosto anche gli elaborati progettuali per gli interventi previsti, nel nostro caso, nella nostra città. Interventi previsti, ovviamente perciò siamo qui questa mattina, non sono conformi allo strumento urbanistico vigente, vale a dire ancora il Piano Regolatore Generale del '77 con la variante approvata nel 2010, la famigerata e per noi la provvida variante del Piano dei Cinque Comuni, per le parti ricadenti nel nostro territorio, e si è stabilito all'esito di un altro proficuo incontro tra i progettisti e i rappresentanti dei Comuni di procedere con l'approvazione del progetto secondo la linea richiamata anche nell'oggetto della delibera indicata nell'articolo 19 del richiamato DPR 327/2001. Il numero dei destinatari del piano particellare è stato superiore, evidenziato all'esito delle verifiche, al numero di 50, quindi si è proceduto con la modalità, ho richiamato anche la pubblicazione sui quotidiani a rilevanza Nazionale, lo scorso 11 agosto che per noi era completamente operativo, erano tutti in sede a cominciare dall'architetto. Noi abbiamo proceduto alla pubblicazione sul Messaggero edizione Nazionale in data 11 agosto, sul Mattino edizione nazionale regionale sempre nella stessa data, e poi sul sito informatico della Regione Campania. La delibera prevede, in questo entra in gioco quello che è la componente fondamentale dell'attribuzione in capo all'Amministrazione e al Consiglio Comunale, che si tenga conto, voglio proprio riportare il dettato, dell'adozione della Variante al Piano Urbanistico Comunale vigente si esprime una riserva che eventuali contenziosi con richiesta di risarcimento danni per mancata realizzazione di interventi edilizi, nonché i potenziali danni subiti dall'Amministrazione per la ricollocazione di opere

pubbliche la cui fruibilità viene a mancare a seguito della realizzazione del progetto saranno a carico del soggetto attuatore dell'intervento. Questo è un elemento che sarà oggetto, oltre a essere stato già al centro di una informativa e di un confronto tra le competenti Autorità con il coinvolgimento delle Amministrazioni interessate al percorso procedurale, all'approvazione del progetto perchè prevedere re Stazioni sul nostro territorio significa tener conto di una linea progettuale che va a temperare una serie di infrastrutture legate ai piani di sicurezza, alla stabilità delle strutture, parti che sono oggetto di interesse per quanto riguarda eventuali interventi di sicurezza legati per esempio alla sfera di intervento del benemerito corpo dei Vigili del Fuoco, quindi il corpus delle particelle interessate è di una certa rilevanza. Ho già fatto presente come una delle due stazioni va ad avere un impatto che dovremmo essere noi tutti bravi a mitigare anche con uno sforzo programmatico e progettuale che guarda il futuro rispetto alla Villa comunale, come pure alcune di queste strutture che sono necessarie per garantire la sicurezza nel pieno della fruibilità della Stazione stessa, vanno a ricadere secondo questo preliminare che non è più preliminare visto che allo stato a cui siamo arrivati vanno a ricadere in area ad esempio interessate da interventi edilizi privati sulla base di titoli che in alcuni casi sono stati rilasciati già qualche anno fa, e quindi è giusto che ci sia la piena consapevolezza oltre che dalla parte tecnica amministrativa in capo alla quale poi ricadono anche gli adempimenti dovuti alla presenza di titoli edilizie non solo che promanano dall'attività istruttoria dei nostri uffici ma che ci sia la piena consapevolezza del dato politico-istituzionale. E' un po' quel senso della ricerca di un virtuoso equilibrio tra accettazione di una linea progettuale che ci auguriamo sia foriera di grandi prospettive di gruppo per il territorio ma di una esatta, precisa, omogenea, coerente valutazione di quello che questo comporta. Ecco è un qualcosa che abbiamo vissuto anni fa non stando in quest'aula rispetto alla presenza della linea dell'A.V., ricordate ai primi anni del secolo e del millennio, che stiamo vivendo, cosa ha rappresentato avere i binari che passavano In alcune zone del nostro territorio, pensiamo al quartiere San Marco, agli abbattimenti che ci sono stati, alle attese spesso vanificate di quella Stazione che poteva arrivare già anni fa e che è stata inaugurata, tra l'altro in modo parziale, soltanto cinque anni fa e che ancora oggi attende quel processo vasto e ambizioso di riqualificazione del cosiddetto contorno TAV. Bene, anche rispetto ad un'opera come la LAN questo tema diventa poi un elemento che deve caratterizzare una mobilitazione della coscienza civile della nostra comunità, ovviamente partendo dal dado giuridico, amministrativo dei diritti che sono in capo a soggetti anche i privati e ed è necessaria adempimenti, delle forme di adeguamento o di

sintesi che certe scelte inevitabilmente comporteranno. Come pure il richiamo alla riserva di valutare l'avanzamento di proposte, di modifiche all'attuale progetto finalizzato sempre in questo contesto a ridurre al minimo l'impatto sul territorio cittadino, un impatto che noi ci auguriamo sia un impatto che genera opportunità e che non si lascia invece condizionare dai vincoli che potrebbero aggravarsi o aumentare anche di numero. Come dire Afragola, la Città di Afragola, l'Amministrazione Comunale, il Consiglio Comunale qui per fare la sua parte, come in queste ore in questi minuti sta facendo anche la città di Casoria, tra l'altro ho incontrato il Sindaco Bene che è venuto a salutarmi sabato pomeriggio, anche stamattina è convocato il Consiglio Comunale di Casoria, ma nella consapevolezza che le scelte vanno fatte avendo davanti quello che queste scelte comportavano. Allo stato attuale questo significa avere ben accesi i fari di un'indagine che parte da dati tecnico amministrativi, di lettura dei bisogni del territorio e che poi devono essere al centro di quella necessaria opera di sintesi che solo la buona politica nella virtuosa presenza nelle istituzioni può garantire. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Caiazzo, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Buongiorno Sindaco, consiglieri, Segretario, Presidente, a chi ci ascolta da casa. Sindaco, innanzitutto, nel ribadire la mia vicinanza per questo momento, anch'io come Presidente volevo raccontare un episodio che mi lega a suo padre. Era il 2013, la mia prima candidatura nonostante i rapporti familiari io non lo conoscevo, ero da Mocerino che mi stava provando una giacca, lui si avvicinò e mi disse: *“Adesso sembri un consigliere comunale”*. Lo guardai e Franco mi disse che lui è il papà di Antonio. Ci siamo rivisti poi sempre da Mocerino nel 2021, io candidato contro di lei, con la coda dell'occhio lo vidi e non nascondo che ci aveva un certo imbarazzo anche perché essendo cresciuto in una famiglia politica, mio padre dice sempre, tu non votare a me, a mio figlio lo devi votare per forza, quindi avere una persona con il figlio impegnato in quella competizione, io candidato all'opposto, ero un po' in difficoltà. Lui si avvicinò e mi fece in bocca al lupo e disse che il Consiglio Comunale ha bisogno di persone come te ovviamente spera all'opposizione e con una battuta ci salutammo. Quindi, anche lei deve essere orgoglioso per quello che ha fatto, io sono figlio di un ex Sindaco, padre e vedere secondo me mia figlia fare il Sindaco di Afragola sarebbe la cosa più bella che un padre possa ricevere. Quindi, lei deve essere orgoglioso per quello che ha fatto e per la gioia che in qualche modo ha riservato a suo padre. Torniamo all'attualità, io penso che oggi questo

Consiglio Comunale si esprime su un qualcosa che possa avere un'incidenza notevole sul futuro della nostra città. Ci siamo molto spesso dilungati in questi Consigli Comunali che sono durati tantissime ore, forse a battibeccare pure tra di loro ma secondo me se dobbiamo essere classe dirigente dobbiamo guardare insieme verso quest'opera che avrà un'incidenza positiva per il futuro dei nostri territori. Non nascondo che appena eletto per la seconda volta il consigliere metropolitano ho partecipato a un convegno dove il Sindaco metropolitano parlava di questa importante Linea 10 che collega tutti i Comuni dell'area metropolitana perché quando si immagina Napoli si deve immaginare, diceva lui, una grande Città Metropolitana che sia in contatto tra di loro, le città che arrivano subito a Napoli, lei prima parlava dei trasporti, dei giovani che possono arrivare all'Università, per noi è una manna che arriva dal cielo, è una cosa fondamentale, ci sarà sviluppo, il nostro territorio avrà un valore enorme, immaginate tutte quelle coppie che decidono di sposarsi e vengono a vivere ad Afragola, perché poi con la Metropolitana ci si arriva subito a Napoli. Eppure, per cercare un poco dello sviluppo eco-sostenibile, perché se oggi noi decidiamo di andare a Napoli immaginiamo di arrivarci con l'auto, con i motorini invece avendo la Stazione sotto casa per noi sarebbe molto più facile e molto più utile. Quindi, voterò a favore di questa Variante Urbanistica pure perché nel mio piccolo, l'ho già detto al Sindaco metropolitano, siccome da quando ero piccolo sentivo ad Afragola parlare sempre di questa Stazione dell'A.V., alla fine è arrivata la Stazione dell'A.V. Però penso che le amministrazioni che l'hanno vista nascere, come l'ho vista nascere io, si sono un po' fermate perché noi abbiamo l'Alta Velocità, ma intorno la cosiddetta cattedrale del deserto, i sottopassi che ancora oggi non funzionano, le licenze dei taxi che ancora non ci sono. Noi dobbiamo, secondo me, farci trovare un pochino come classi dirigenti di questo paese, dobbiamo farci trovare un po' più preparati e immaginare pure, io lo chiedevo al Sindaco e spero che nel prossimo piano strategico lui me lo possa consentire di fare, collaborando pure con l'università, cercando di studiare un progetto che metta in sincronia le varie fermate della metropolitana. Anche perché poi la fermata della metropolitana arrivava e noi dobbiamo immaginare dei parcheggi interscambio, di una connessione fra le fermate stesso di Afragola, perché poi della fermata non ne usufruiamo solo noi afragolesi, immaginiamo i comuni vicini Caivano e Cardito che possono arrivare, parcheggiare la macchina e arrivare a Napoli. Quindi un'opera fondamentale dove ci dobbiamo tenere pronti, dobbiamo impegnarci, mettere tutte le nostre energie e la disponibilità, perché è un'opera che serve al territorio di Afragola. Da quello che sono riuscito anche io a vedere, la gara è in atto, una gara su inviti dove parteciperanno due

grandi colossi, anche per avere un po' di certezza che quest'opera possa realizzarsi e possiamo averla sul nostro territorio quanto prima possibile. Dobbiamo fare uno sforzo. l'impegno suo dell'Amministrazione, del consiglio comunale è cercare di essere attenti e vigili. La quarta commissione deve dare una mano a supporto, cercare di interfacciarsi perché davvero al di là delle parti politiche e dei distinguì politici che c'erano, ci sono, ci saranno, però è inevitabile che un'opera di questa dimensione abbia la collaborazione di tutta la classe dirigente del Comune di Afragola.

Io mi fermo qui, dando la mia adesione io voterò a favore di questa variante urbanistica, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, registriamo la presenza in aula del consigliere Zanfardino Benito '76 e della consigliera Nespoli. Nessun altro intervento? Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO Buongiorno a tutti. Noi dobbiamo distinguere due piani un piano fatto di macro politica che è il beneficio che inevitabilmente questa città, questa comunità, otterrà dall'attraversamento di queste linee ferroviarie metropolitana, che metteranno finalmente Afragola nella possibilità di raggiungere in maniera agevole la città di Napoli, per noi da sempre un polo di interesse, un polo universitario, commerciale, storico e culturale, se questo dato da un lato è indubbio, dall'altro ma lo diceva pure il Sindaco tra le righe per chi ha vissuto direttamente l'impatto devastante dell'attraversamento di questo territorio da parte della linea dell'alta velocità, bisogna attrezzarsi per quelli che sono poi le ricadute negative, marginali quanto si vuole, rispetto a un progetto che nella sua consistenza farà solo del bene ad Afragola, ma ma devastanti per chi, purtroppo, si vedrà costretto a soccombere, con interessi personali, con proprietà personali, rispetto a questa ragione di Stato, rispetto a questo bene superiore. Prendiamo atto che all'ultimo minuto l'Amministrazione ha provveduto a modificare la delibera, credo che le modifiche siano quelle che poi ha rappresentato il Sindaco rispetto alla riserva di eventuali contenziosi, soprattutto la riserva rispetto alla possibilità di proporre modifiche. Se queste sono le modifiche, mi costa dire che ancora una volta registriamo un ritardo nella gestione e nell'organizzazione dei lavori, perché queste modifiche non sono riportate all'interno dell'atto posto all'attenzione del Consiglio Comunale di stamattina che ho avuto qualche minuto fa la possibilità di vedere. Quindi invito innanzitutto la Presidenza a mettere agli atti la bozza ultima di questa delibera, che

non è quella che sta all'attenzione della Presidenza, in quanto mancano proprio i due punti fondamentali. Quindi prima di procedere a qualsiasi tipo di votazione, di mettere a posto la proposta deliberativa che dovrà leggere il Presidente del Consiglio e dotarlo della proposta corretta. Nella fattispecie a pagina nuova della proposta messa all'attenzione del Consiglio Comunale, mancano i capoversi 4 e 5, che invece stanno nella relazione letta dal Sindaco. Mi dispiace che un'opera del genere, che produce pure quegli aspetti non propriamente positivi in capo a una piccola parte della nostra popolazione, non sia stata preceduta da una valutazione dell'impatto di questa opera sulla comunità e sul territorio di Afragola, è vero che ci riserviamo eventuali contenziosi con richiesta di risarcimento del danno per mancata realizzazione di interventi edilizi, nonché dei potenziali danni subiti dall'Amministrazione della ricollocazione di opere pubbliche la cui fruibilità verrebbe a mancare a seguito della realizzazione del progetto saranno a carico del progetto attuatore, Ma questa è un'indicazione del Consiglio Comunale, nobile quanto si vuole, ma che avrebbe dovuto trovare il riscontro in una Conferenza dei servizi, dove il Comune di Afragola in uno agli attuatori della cosa si sarebbe stretto in un accordo a prevedere proprio questo, da un lato. Dall'altro lato ci avrebbe fatto piacere ricevere almeno un'analisi di massima, di quelli che sono i danni collaterali di questo attraversamento, perché quando leggo con la riserva di eventuali contenziosi - risarcimento danni per mancata realizzazione di interventi edilizi - mi fa capire che si stanno mettendo le mani avanti rispetto a interventi edilizi assenti da poco che creeranno non poche difficoltà a chi si è trovato esposto a un esborso di natura economica, a un investimento che probabilmente avrà una portata pure importante.

Vedete, se nulla questo sulla possibilità di un macro progetto che meglio riuscirà ad ammagliare Afragola col resto della cintura metropolitana, in modo particolare con la città di Napoli dall'altro di un Comune che pratica intendimenti nobili rispetto ai quali non c'è ancora un'accoglienza da parte degli Enti che poi devono scendere in campo.

Io mi ricordo che quando abbiamo fatto la TAV, quando si è sancito la TAV, nel lontano 1995 che ha visto poi i primi atti più importanti del '97, si è tentato di mettere in campo delle misure compensative, misure compensative che per il Comune di Afragola poi, incapacità di tutte le Amministrazioni che si sono susseguite da quel momento ad oggi, non abbiamo avuto ancora la capacità di spendere per intero e che erano circa 40 milioni milioni di euro che la TAV ci ha messo a disposizione, di cui ben 2, ben 20 e passa ancora nei cassetti del Comune, a testimonianza del fallimento di una serie di amministrazioni su questo versante che si sono succedute nel tempo. E, mentre Acerra e Casalnuovo con quei

fondi hanno fatto un passo in avanti, superando per certi aspetti pure in un'ipotetica classifica vivibilità, la città di Afragola, noi che avevamo quelle risorse in questi ultimi 20 anni non siamo stati capaci di spendere e oggi di contro, il completamento di un percorso di natura "ausiliare" a quella che è la TAV che addirittura non ci vede protagonisti nella richiesta... ci avete protagonisti nella richiesta dell'azione eventuale risarcitoria, ma che non vede sancita questa richiesta in una Conferenza dei servizi. E mi auguro che al più presto il Sindaco e pure le Amministrazioni vicine, come quella di Casoria, sappiano fare corpo comune rispetto alla possibilità di andare a quantificare innanzitutto il danno collaterale dell'attraversamento di questa linea ferroviaria, ed andare a concordare coi soggetti attuatori le modalità di ristoro in capo ai privati, ma in capo pure alla pubblica Amministrazione se questo attraversamento ci dovesse privare di via Piazze, Statue, opere e quant'altro. Vedete, mi dispiace che un atto così, che meriterebbe, che merita sicuramente, il plauso dell'intero Consiglio comunale, la ratifica dell'intero Consiglio comunale, anche perché poi la vedrei abbastanza difficoltosa. Questa è una di quelle cose che se non fa il Consiglio qualcuno si inventerà la formula del commissariamento, perché poi è una ragione di Stato e tu di fronte alla ragione di Stato credo che abbiamo poco da dirci. Mi aspettavo però e mi aspetto, per le prossime settimane, che è un atto del genere sia condito da una manifestazione consiliare fatta di illustrazione di un progetto, fatto di un esperto in un'Amministrazione, al Consiglio comunale, indichi in un video alla città, che cosa sta per accadere. Non sta per accadere certamente domani e nemmeno nell'anno prossimo e forse nemmeno nelle prossime consiliature, ma fatto storico abbiamo la TAV che nasce nel '95, l'hanno completata, l'abbiamo inaugurata più volte, però ci abbiamo messo quasi 15-20 anni per vederla a regime. Quindi, mi aspettavo su questa cosa un coinvolgimento informativo una massa di informazioni maggiori rispetto a quelli che sono le prestazioni al grado di architettura che caratterizzerà questa Stazione all'impatto positivo da un altro e all'impatto negativo e l'analisi poi dell'intervento dell'Amministrazione volto a mitigare quelli che saranno gli aspetti negativi che ho definito più volte in questo intervento, per gli aspetti collaterali. Quindi ci vedremo costretti a votare pure io voterò questo atto con le prescrizioni, il mio voto favorevole rispetto a un intendimento, rispetto a un inchinarsi a una logica superiore che è quello della ragion di stato. Non ne ho condiviso il percorso, non ne ho condiviso che per l'ennesima volta la comunità afragolese deve subire una cosa che viene dall'alto. L'avremmo subito lo stesso, ci avrebbe fatto piacere subirli in un contraddittorio perché poi in quel contraddittorio probabilmente sarebbero potute riemergere una serie di aspetti

che i promotori dell'opera avrebbero potuto prendere già in considerazione. Spero che il Sindaco avvertirà l'esigenza di venire in quest'aula per illustrarci visivamente quello che accadrà a questa città, perchè poi dalle carte, non siamo tecnici, ci siamo fatti un'idea ma con qualcuno che saprà decantarci quello che sarà il progetto e dall'altro lato sappia mettere così come sta ricevendo. Io credo che più che il consiglio comunale dica queste cose è vero, dovremmo investire il Sindaco affinché queste cose siano recepite in una Conferenza dei Servizi e diventano una sorta di norma per quanto riguarda l'azione di ristoro, l'azione di risarcimento del danno per i privati, ma soprattutto per la nostra comunità. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la ringraziamo anche per aver notato che mancava qualche comma nella delibera da proporre in votazione che è stata subito messo a posto. Quindi i documenti sono in perfetto ordine per eventuali votazioni a seguirsi. Consigliere Salierno, prego.

SALIERNO MARIANNA: Grazie Presidente della parola, io rinnovo il mio cordoglio alla perdita che ha subito il Sindaco, anche a nome del Movimento 5 Stelle del gruppo di Afragola, il quale ha voluto manifestare comunque la partecipazione a questo momento. Da cittadina afragolese che è nata, ha studiato, e che ovvie ragioni universitarie si è dovuta sempre munire di tanti artifici per raggiungere l'università. Finalmente oggi vedo parlare di questa realtà che potrebbe collegare la città con ad Afragola con la città di Napoli, effettivamente noi da sempre lamentiamo soprattutto la mancanza di collegamento per il trasporto su gomma, ma soprattutto anche il raggiungimento della stazione di Casoria- Afragola che avrebbe consentito "un servizio metropolitano" con la città di Napoli e quindi, vedere oggi parlare in questi termini, mi sembra quasi veramente un passaggio a futuro improvviso e ne sono molto orgogliosa se non rispetto a delle perplessità che mi sovengono rispetto alla rapidità e soprattutto, ai finanziamenti che dovrebbero effettivamente, accelerare questo processo. Nell'interrogazione che paradossalmente abbiamo tenuto di recente, nemmeno due settimane fa, veniva sollevato il problema del finanziamento tagliato proprio alla linea di collegamento Napoli- Afragola, la linea dieci, da parte del governo e non a caso è stato chiesto in questa assise laddove abbiamo il nostro vicesindaco con la delega rapporti sopra comunali che avrebbe dovuto tranquillamente riferire circa il rischio di perdita di questo finanziamento o meglio, noi questo finanziamento l'abbiamo già in qualche modo

avuto nella scorso documento di programmazione finanziaria del dicembre 2022, dove dagli 800 milioni di euro finanziati da Draghi sono stati ridotti a semplici 75 milioni di euro. Ricordo lo stesso sindaco Manfredi col suo grido di allarme rispetto a questo taglio appunto di collegamento della città di Napoli con tutta la sua provincia e non abbiamo avuto alcuna risposta dalle risultanze del Governo Meloni, se non a pro di propaganda. Mi ricordo in quei giorni veniva inneggiato “70 milioni di euro per la linea della metropolitana ad Afragola”. Quei 70 milioni di euro erano stati tolti dagli ottocento se non dalla progettualità totale che avrebbe potuto garantire, innanzitutto una anche accelerazione nel processo. Noi stiamo parlando che è dal 1983 che stiamo parlando di collegare la linea metropolitana di Napoli, prima si riferiva solo a Casoria, adesso fortunatamente con la nuova realtà abbiamo la stazione per cui il collegamento con l'Alta velocità. Allora oggi noi votiamo anche, io preannuncio il mio voto favorevole rispetto alla variazione puntuale di cui siamo oggi all'ordine del giorno, ma non posso sollevare ancora una volta questo grido di allarme rispetto alla pratica a quello che poi sarà di questa linea. Cioè non possiamo permetterci oggi di finanziare la progettazione abbiamo finanziato i carotaggi che sono stati fatti nel solo poco tempo fa e poi attendere la mamma che arriva dal governo quindi io penso che queste risposte noi le avremmo dovute avere, paradossalmente già due settimane fa, ma ancora oggi non ne siamo ancora a conoscenza né siamo a conoscenza se effettivamente questo Governo di destra abbia in qualche modo nella sua previsione di poter collegare finalmente il sud e di risolvere il problema annoso dei trasporti. Un altro rilievo importante è quello che effettivamente la nuova visione di città perché prevedere delle fermate del metropolitano appunto dovranno essere garantite una serie di situazioni indirettamente coinvolte. Quindi io mi auguro che la nuova visione di città come anche il PUC abbia in qualche modo garantito quelle che è la nuova portata di queste fermate con quello che appunto sarà il passaggio di tante altre cittadine, perché il nuovo voglio dire anche nomenclatura demografica visto che negli ultimi anni abbiamo anche un calo demografico perché tanti decidono di andare via ad Afragola, per l'appunto andare nei comuni limitrofi dove magari trovano altra abitabilità e altre diciamo situazioni favorevoli. Io concludo e anticipo il mio voto favorevole, Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno, la parola consigliere Russo., prego.

RUSSO CRESCENZO; Buongiorno Sindaco, buongiorno consigliere, assessori, rinnovo le condoglianze al Sindaco per la dipartita del caro padre e rivolgendomi poi alla

questione della delibera che ci accingiamo a votare, qualche piccola osservazione. Come al solito arriviamo in Consiglio Comunale all'ultimo momento con degli atti che riusciamo a malapena a leggerci qualche pagina e come evidenziata dal collega Giustino con parti e mancante. Però al di là di tutto, possiamo registrare che almeno in questa fase con l'eventuale approvazione del progetto della realizzazione della linea metropolitana si va a diciamo proseguire su quel progetto di visione di città metropolitana, quindi non più Napoli capoluogo di Provincia ma Napoli Provincia. Quindi, con tutto l'iter all'interno della propria Provincia e con la linea metropolitana andiamo praticamente a collegare la Stazione dell'Alta Velocità che più volte in quest'aula ma anche all'esterno qualcuno ha definito come qualcosa di abbandonata a se stessa in un deserto, non è vero quella Stazione oggi ci permette di poter collegare altre opere pubbliche che potranno dare uno sviluppo maggiore alla nostra comunità. La mia sollecitazione all'Amministrazione al Sindaco in particolare è che su questi temi molto importanti è necessario che tutto il Consiglio comunale venga coinvolto e venga messo a conoscenza di cosa succede e di che cosa si sta facendo. Il Sindaco evidenziava il fatto che a marzo ci sono stati dei carotaggi e rammento a lui stesso che noi abbiamo visto lavori all'interno di Piazza Municipio e nessuno, nessuno ne sapeva niente, tutt'al più l'ufficio tecnico che probabilmente era stato avvisato. Quindi, anche per capire quello che succede nella nostra città è importante che ci sia la conoscenza e anche un confronto per poi cercare di dare una visione della nuova città. Quindi un confronto che ci permetta di dire che cosa vogliamo fare della nostra città, visto che questa ulteriore occasione che viene data alla città di Afragola e dobbiamo necessariamente coglierla, in modo tale da evitare che diventi sempre più degradata la nostra città con i fatti che noi sentiamo negli ultimi giorni con le baby gang o altro. Con uno sviluppo della città, con una metropolitana che funziona, con delle fermate al centro della città, possiamo avere sicuramente una vivibilità diversa. Per questo ritengo che ci debba essere un confronto e un'informazione continua e l'informazione e il confronto sono necessari anche perché noi ci accingiamo a votare nelle variazioni di bilancio successive, delle variazioni di bilancio su dei fondi PICS che vanno a interessare la Pineta comunale che, come diceva il Sindaco prima, è interessata anche dei lavori della linea metropolitana. Quindi è necessario avere un confronto e capire poi che cosa fare successivamente. Mi fermo qui, il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consiglieri Russo, se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione...

La parola del Sindaco.

SINDACO: Consentitemi di esprimere la soddisfazione per il tenore del dibattito. Che significa sinteticamente, recepire un indirizzo che stamattina si traduce in un'importante deliberazione del Consiglio comunale, ma nel contempo come pure si notava ed emergeva nel contributo dei consiglieri di opposizione, la necessità di essere vigili ed è quello che stiamo cercando di fare. L'invito a favorire il confronto con la città, credo che sia un piacevole assist si tratta di mettere semplicemente la palla in rete, l'ho detto anche insieme alla comunità, ma teniamo presente dei ritmi stringenti che abbiamo vissuto in questi c'è l'architetto Napolitano che ringrazio ancora, per la sensibilità e la presenza di questa mattina in aula i rappresentanti del tutto il team che sta garantendo il necessario supporto, non è stato semplice anche procedere a questi primi adempimenti. Io in qualche occasione di incontro con presidente Cascone, con la struttura dell'ACAMIR nel vedere come i rappresentanti della Regione rivendicavano importanza il peso e anche l'impegno delle risorse per quest'opera più volte in questo poi trovato anche questo sostegno degli amici Sindaci di Casavatore e di Casoria. A questo punto si poteva anche prevedere un rafforzamento della struttura tecnica anche a tempo determinato, che potesse essere evidentemente finalizzato a interessarsi di quest'opera, un pò quello che sta accadendo sui territori, lo sappiamo, rispetto agli adempimenti degli uffici tecnici che sono alle prese con i ritmi quotidiani delle procedure in essere, dei lavori pubblici e poi c'è il PNRR, poi c'è l'altra nota come dire estremamente corroborante, se guardiamo la prospettiva delle opere che il PNRR ci consentirà di poter avere, ma che ci deve richiamare anche la responsabilità di un impegno tant'è vero che Afragola e tra quelle realtà che si è attivata per attingere a nuove risorse sul piano delle professionalità tecniche e che mi auguro possano veramente portare un contributo qualificante. Questo per dire che conosciamo anche la situazione di sofferenza, dal punto di vista delle carenze in organico in capo al settore tecnico in senso generale, inteso come lavori pubblici, sempre il territorio urbanistica, igiene urbana, cura del verde, la manutenzione dei servizi cimiteriali, che oggi hanno un unico Dirigente. Quindi tutto questo naturalmente rispetto anche agli impegni presi in campagna elettorale, impone una ridefinizione che ci auguriamo lo stato di salute dell'Ente, allo stato anche dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, potrà consentire di mettere tutte

le nostre professionalità, nella condizione di poter lavorare con serenità puntando sulle loro competenze avendo degli ambiti ben delimitati che consentono di dare risposte. Questo per rispondere anche al sempre amabile rilievo del consigliere Russo, i carotaggi, noi ci stiamo sforzando da più di un anno per fare in modo che anche le semplici comunicazioni che vengono da, lei ne sa qualcosa, che vengono da enti come l'Enel e altri soggetti che operano sul territorio, pensiamo alle opere connesse alla implementazione delle fibre sul territorio, stiamo lavorando perché si crei, perché anche questo mancava, un circuito che consente di avere una connessione costante, quotidiana, in ordine alle semplici comunicazioni. Poi i ritardi si verificano, io stesso mi sono trovato qualche sera a tarda ora vicino a via Gramsci, via Guerra con interventi dell'Enel e poi ho verificato che era arrivata una PEC, magari un'ora prima, che gli uffici non avevano ancora visti perché magari chi doveva leggerla aveva già terminato il servizio in ufficio. Voi siete per quanto riguarda la parte tecnica che per la parte di competenza della Polizia locale per la viabilità. Quindi bisogna mettere bene insieme le tessere di questo complicato mosaico e lei ricorderà che proprio su carotaggio, raccogliendo anche il suo stimolo propositivo che poi chiarimmo le cose in maniera molto corretta e anche con in maniera cordiale con i responsabili delle ditte che operavano queste importanti operazioni di verifica preliminare e ci chiarimmo. Tanto è vero che personalmente ci determineranno a fare in modo che questo tipo di relazione, anche sulla base di semplice comunicazione telefoniche potessero consentire di ricordarci. Perché è intollerabile che anche un solo consigliere non sapere certe cose, è giusto così perché noi tutti siamo qui a rappresentare una comunità, però dobbiamo anche renderci conto, lei lo sa benissimo dell'affanno che vivono cronicamente i nostri uffici, un affanno che ci auguriamo al più presto possa essere alleviato con programmazione, risorse, scelte di carattere anche caratterizzante sul piano dei profili assunzionali. Allo stesso modo le esigenze dicevo l'assist "comunicare alla città", ma l'architetto lo può lo può confermare, noi abbiamo avuto a che fare con un soggetto promotore che ha proposto il progetto ed ha valutato i costi e l'impatto territoriale, potremmo dire che per ora è un approccio di tipo unilaterale che oggi, alla luce anche di quello che si appresta a fare il Consiglio comunale, ringrazio ancora per i contributi, ci metterà in condizione di far sentire la nostra voce e non sarà una voce stonata, ma sarà come sempre, una voce che mira a cercare il dialogo e le soluzioni di minore impatto che mettono al primo posto gli interessi della città. Per fare quella sintesi che pure è giusto evocare, l'alta politica, la visione ampia, il volare alto, come diceva chi in passato ha occupato questi scranni in Consiglio comunale. Poi il duro lavoro quotidiano di procedere

agli adempimenti tecnici a monitorare accompagnare e verificare come come eseguono questi adempimenti tutti i soggetti attuatori e naturalmente, a delibera approvata oggi dal Consiglio comunale. È normale che in sede di Conferenze di servizi la nostra città come pure credo Casoria, ma non per altro perché Afragola e Casoria sono per certi versi anche dal punto di vista della configurazione degli interventi previsti, oltre che si vanno a porre sul substrato di una certa dinamicità e complessità, ripeto, faranno in modo di far sentire la loro voce. Tutto questo poi diventerà un insieme, un corpus di esperienze, di stimoli, di proposte che necessariamente chiameremo la città a conoscere, per avviare anche un confronto. Sicuramente ci sarà modo di favorire occasioni di incontro pubblico nelle sedi adeguate al di là di quello che potrà essere l'informativa nelle Commissioni competenti e nel Consiglio comunale. Io nei mesi scorsi ho avuto difficoltà anche avere un po' di materiale rispetto alle belle proposte tradotte in singole ipotesi grandi che ho visto per esempio esposte nella sala nella bella sala De Sanctis della Giunta Regionale che qualcuno di voi sicuramente che tutti voi conoscete per esserci stati fisicamente o aver visto attraverso i servizi degli organi di informazione. Quindi quel materiale è normale che dovremmo poi, per certi versi calibrare, personalizzare rispetto agli interventi previsti ad Afragola. Una parte di quei materiali è stato fatto in modo di raccogliere e cercheremo poi di qualificarlo con un tratto specifico legato agli interventi previsti sul nostro territorio. Quindi modifiche e osservazioni che potranno essere sottoposte all'attenzione rispetto a un quadro ancora poco dinamico perché quello che è frutto della competenza professionale dei progettisti incaricati da ACAMIR che hanno fatto il duro lavoro di coordinamento, pare che del professore Miano che conosciamo perché ha dato un suo contributo anche nella nostra città, dal punto di vista delle progettazioni di alcune strutture e sedi di servizi comunali. Quindi oggi dopo la rincorsa che si è fatta dall'inizio 2023, perché di questo parliamo e per certi versi credo che l'approccio è già più dinamico rispetto a quello che accadeva metà degli anni novanta quando c'era difficoltà anche a rendersi conto della possibilità che Afragola potesse accogliere una Stazione. Io ricordo che per anni, fino alla fine del secolo, l'Amministrazione era quella del sindaco Roberto Caiazza a cui rivolgo sempre un affettuoso saluto, vennero tecnici vari, il professore Pagliaro, furono i primi modi di coinvolgere la comunità locale, le associazioni cittadini rispetto all'obiettivo di conoscere quell'idea che poi si tradusse faticosamente in progetto e poi divenne realtà, dopo più di 20 anni. Perché se prendiamo come riferimento la data indicata dal consigliere Giustino metà degli anni 90 siamo arrivati poi all'inaugurazione di inizio giugno 2017 come tutti

tutti sapete. Quindi da questo punto di vista c'è la totale disponibilità dell'Amministrazione ma credo che ciascuno di voi è pronto a portare il proprio contributo e credo che abbiamo anche un panorama di organi di informazione di comunicazione che saranno molto attenti a questo tema. Ripeto io sono fiducioso perché vedo anche la sensibilità, ovviamente i tempi sono cambiati rispetto a circa 25 anni fa, un quarto di secolo anche le strutture regionali sono in grado di fare un gioco di sintesi e di squadra molto più proficuo e rispondente anche a quelle esigenze conoscitive che è giusto per il Consiglio comunale oggi più che mai rivendichi in ordine ad un'opera di così grande rilevanza...

PRESIDENTE: Grazie sindaco, passiamo alla proposta di deliberazione:

- 1) Approvare quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione Alta Velocità di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli tracciato fondamentale Afragola Centro- Carlo III in variante del Piano urbanistico comunale vigente costituito dai seguenti elaborati progettuali: manufatti di linea Stazione Afragola Centro- Afragola Garibaldi;
- 3) Dare atto che l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica di cui al punto precedente costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 4) Adottare la Variante al Piano Urbanistico Comunale vigente, finalizzata alla realizzazione del nuovo collegamento in sede propria tra la Stazione Alta Velocità di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli, tracciato fondamentale Afragola Centro -Carlo III;
- 5) Con la riserva che eventuali contenziosi con richiesta di risarcimento danni per mancata realizzazione di interventi edilizi, nonché i potenziali danni subiti dall'amministrazione per la ricollocazione di opere pubbliche la cui fruibilità viene a mancare a seguito della realizzazione del progetto, saranno a carico del soggetto attuatore dell'intervento;
- 6) Riserbandosi altresì, di proporre modifiche al progetto finalizzate a ridurre al minimo l'impatto sul territorio cittadino;
- 7) Dare mandato al Dirigente del settore urbanistica di procedere con gli atti consequenziali.

Passiamo alla votazione per appello nominale.

Sindaco Pannone (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole) Di Maso Assunta Antonietta (assente), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco

(favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (favorevole) Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (favorevole), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito 82 (favorevole) Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (favorevole), Benito Zanfardino '76 (favorevole), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente),
De Stefano Vincenzo
(assente), Iazzetta Antonio (assente) Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo favorevole. E' entrato in aula il consigliere Baia Giacinto (favorevole).
Tutti favorevoli, 19 voti favorevoli 6 assenze, l'atto viene votato e approvato. Grazie

Documento di Consultazione



CITTA' DI AFRAGOLA

Città metropolitana di Napoli

COMUNE DI AFRAGOLA (NA): C.F.: 80047540630

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PTE

(ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato fondamentale - Afragola Centro/Carlo III"

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ

ELENCO PARTICELLE INTERESATE ALL'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

Fg.	p.lla	catasto terreni				catasto urbano		
		qualità	Superficie			sub	Superficie Catastale	Sup. da espropriare
			Ha	are	ca			
11	40	Semin Irrig		82	20			1720 mq
19	1804	Ente Urbano				12	Tot: 126 mq. Tot escluso aree scoperte: 117 mq.	210 mq
	2111					4		
	1805					3		
19	1804	Ente Urbano				11	Tot: 156 mq. Tot escluso aree scoperte: 148 mq.	
	2111					3		
	1805					2		
19	2111	Ente Urbano				2	53 mq	
	2111	Ente Urbano				1	29 mq	
19	1448	Ente Urbano				1	39 mq	880 mq
	1448	Ente Urbano				2	30 mq	
19	1571	Frutteto		4	40			440 mq
19	1559	Area		1	80			180 mq
19	1604	Corte			79			79 mq
19	1605	Ente Urbano				18	Tot: 135 mq. Tot escluso aree scoperte: 127 mq.	150 mq
	1605	Ente Urbano				12	Tot: 39 mq	

	1605	Ente Urbano			19		
	1605	Ente Urbano			17	Tot: 67 mq. Tot escluse aree scoperte 66 mq.	
	1605	Ente Urbano			16	Tot: 68 mq. Tot escluse aree scoperte 66 mq.	
	1605	Ente Urbano			15	Tot: 248 mq. Tot escluse aree scoperte 237 mq.	
	1605	Ente Urbano			14	Tot: 76 mq. Tot escluse aree scoperte 72 mq.	
	1605	Ente Urbano			13	Tot: 32 mq.	
19	1605	Ente Urbano			11	Tot: 79 mq.	
	1605	Ente Urbano			6	Tot: 20 mq.	
19	1605	Ente Urbano			2	Tot: 19 mq.	
	1605	Ente Urbano			1	Tot: 73 mq.	
19	1618	Frutteto		1	10		110 mq
19	1617	Ente Urbano			1		100 mq
19	1626	Frutteto		0	84		84 mq
20	1395	Frutteto		0	57		57 mq
20	1394	Frutteto		0	46		46 mq
20	1392	Frutteto		2	84		284 mq
20	1393	Frutteto		2	0		300 mq
13A	37	Frutteto		55	98		4460 mq
13	925	SEM ARB IRR	3	95	0		4350 mq
13	1077					27301 mq	250 mq
13A	1712	Frutteto		46	39		4639 mq

Si può prendere visione degli atti ed elaborati del PFTE al seguente link:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9460/9460_link_download_documenti.pdf

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nunzio Boccia



RICEVUTA DI PROTOCOLLO

I0037949/2023 del 11/08/2023 15:08:01

Settore / Ufficio: SERVIZIO AFFARI GENERALI

Autore: FRANCESCO FUSCO

Titolo: I AMMINISTRAZIONE GENERALE

Classe: 1 Legislazioni e circolari esplicative

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III " COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCED

Mittente/i Interni/i

- NUNZIO BOCCIA

Smistamento

SERVIZIO AFFARI GENERALI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

NUNZIO BOCCIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI / SEGRETERIA GENERALE

CLEMENTINA DE CICCIO - **Competenza**

Documenti

- AVVISO su Albo.pdf



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI "NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI. TRACCIATO FONDAMENTALE - AFRAGOLA CENTRO/CARLO III" - PROCEDIMENTO PE

Il Dirigente del SETTORE URBANISTICA a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 29/09/2023



NUNZIO BOCCIA
29.09.2023
09:57:21 UTC

DelC N° 00070/2023 del 02/10/2023

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

227

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
BIAGIO CASTALDO

Segretario Generale
MARIO NUNZIO ANASTASIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 05/10/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 15/10/2023, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 70/2023 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Afragola, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

